

Lara Comi: “Forza Italia prende le distanze da Clerici”

Pubblicato: Martedì 2 Dicembre 2014

Le parole che l'assessore di Forza Italia del comune di Varese, Stefano Clerici, ha rivolto ai partecipanti alla manifestazione dell'Anpi di sabato scorso ("morti viventi", "zecche"), suscitano una condanna da parte del segretario provinciale del suo stesso partito. Lara Comi, coordinatore del berlusconiani, ha diffuso una lettera, indirizzata all'associazione di partigiani di ispirazione liberale e laica, la Fiap, in cui definisce "parole inaccettabili" quelle dell'assessore. **E' la prima volta, nella sua lunga carriera di esternazioni di facebook**, che Clerici viene apertamente rimproverato da un dirigente di Forza Italia. Contro l'assessore, nei giorni scorsi, si sono pronunciato in tanti. A partire da un editoriale di VareseNews, e poi il Pd, la Cgil, l'Anpi e tante altre associazioni e singoli cittadini (nelle lettere al direttore alcuni degli interventi pubblicati). L'invito rivolto al sindaco Fontana, circa l'accettazione di qualunque provvedimento egli voglia prendere sembra proprio un via libera a un eventuale dimissionamento del giovane assessore. Ma attenzione. Clerici è già politicamente sopravvissuto a due richieste di sfiducia in consiglio comunale.



Lara Comi scrive: "Forza Italia è un partito liberale, pienamente inserito tra le forze politiche democratiche di questo Paese. Il suo rispetto per la Costituzione e per chi ha combattuto per la libertà e per la democrazia è fuori discussione. I nostri principi liberali ci portano al rispetto delle opinioni di tutti se espresse entro i limiti dei principi costituzionali e nelle forme rispettose della dignità di ciascuno e della storia collettiva. **Questi limiti sono stati a nostro avviso travalicati dal dottor Stefano Clerici, con parole inaccettabili sulla manifestazione partigiana del 29 novembre scorso. Forza Italia prende le distanze dalle espressioni di Stefano Clerici**, e rinnova il suo omaggio alla memoria della Resistenza. Come forza politica, esprimiamo il nostro rincrescimento e le nostre scuse per un episodio messo in atto a titolo personale da un nostro esponente, che non coinvolge a nessun titolo – lo ripetiamo – il partito. Quanto alla posizione di Stefano Clerici in giunta, ci rimettiamo alla valutazione del Sindaco Attilio Fontana e alle misure che riterrà più appropriate, approvando sin da ora il suo operato. Con i migliori saluti".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

